

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL COMITATO PERMANENTE

TENUTA IL 27 GIUGNO 1915

Presiede il Presidente Stringher; sono presenti il Vice Presidente Magaldi, i Consiglieri Verardo, Beneduce, il Direttore Generale Tocci; funge da segretario il Consigliere Beneduce. Assente giustificato il Consigliere Segretario Ro-
smini.

CASSA MUTUA PER LE PENSIONI DI TORINO =

Il Vice Presidente Magaldi riferisce sommariamente al Presidente, il risultato dei primi lavori della Commissione per il reparto del patrimonio della Cassa Mutua per le Pensioni di Torino, e dà pure notizia al Presidente delle deliberazioni adottate al riguardo dal Comitato Permanente e dal Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente manifesta il suo consentimento in merito alle deliberazioni adottate dal Comitato e dal Consiglio di Amministrazione, e formula l'augurio che nelle prossime adunanze della Commissione possano essere risolte le ulteriori questioni concernenti l'attribuzione delle quote di patrimonio all'Istituto, alla Cassa Nazionale di Previdenza, e ai gruppi di soci rappresentati dal Commissario Regio, secondo le direttive indicate dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto.

REGOLAMENTO PER IL PERSONALE =

Il Vice Presidente riferisce in merito alle deliberazioni che il Comitato Permanente, a seguito dello studio compiuto dal Direttore Generale, intenderebbe proporre al Consiglio per quanto concerne lo schema di Regolamento per il personale già approvato dal Comitato Permanente, e per quanto concerne i piani delle qualifiche, gradi e stipendi del personale.

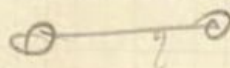
Convenendo il Presidente nelle proposte di deliberazione votate dal Comitato Permanente nella adunanza del 26, si approvano definitivamente le proposte stesse e si delibera di presentare all'approvazione del Consiglio lo schema di Regolamento modificato ed il piano delle qualifiche, gradi, e stipendi, in una prossima tornata, da tenersi martedì 29 alle ore 17,30.

Il Direttore Generale in riferimento alla deliberazione adottata dal Comitato Permanente nella seduta del 26, esprime il desiderio che egli possa essere assistito da due componenti il Comitato, nel lavoro di revisione dell'ordinamento degli uffici e di determinazione del fabbisogno del personale per ciascun ufficio e complessivamente per l'azienda.

Il Presidente, riconoscendo la opportunità di un lavoro di coordinamento dell'opera dei vari uffici e della revisione cui ha accennato il Direttore Generale, delega ad assistere il Direttore Generale stesso, nei lavori dei quali sopra è fatto cenno, il Vice Presidente Magaldi, ed il Consigliere

re Verardo.

TITOLI DI PRORRIETA' DELL' ISTITUTO NAZIONALE



Si passa poi alla discussione in merito alla valutazione dei valori mobiliari costituenti il portafoglio dell'Istituto , per l'appuramento della situazione patrimoniale dell'azienda, alla chiusura dell'esercizio 1914.

Il Presidente osserva che, sia per le eccezionali condizioni del mercato finanziario alla fine dell'esercizio 1914 , sia per la chiusura delle Borse , l'Istituto non può riferirsi al prezzo di compenso alla chiusura dell'esercizio , secondo le disposizioni dell'articolo 46 dello Statuto:

I corsi dati dal listino ufficiale, riguardano solo una ristretta categoria di titoli e sono corsi indicativi più che prezzi di mercato . Potrebbe l'Istituto valersi della disposizione dell'art. 14 del Regio Decreto 20 dicembre 1914 , n. 1373 , per il quale articolo è data facoltà alle Società per azioni, Casse di Risparmio, Monti di Pietà, Opere Pie, ed in genere ad enti morali, di valutare i titoli di loro proprietà ai prezzi di compenso al 30 giugno 1914 , ~~con~~ il Presidente non ritiene opportuno , per un complesso di ragioni di ordine generale e particolare alla nostra azienda, che l'Istituto si valga di tale facoltà.

[[A capo!]]

Pertanto, considerata ~~la~~ la natura dei corsi ufficiali



al 31 dicembre 1914 , e considerato che l'Istituto non provvede ancora a determinazione di utili netti ^{di bilancio} e quindi alla loro attribuzione, il Presidente esprime l'avviso che convenga all'Istituto di riferirsi per le sue valutazione di bilancio a corsi più sicuri e più direttamente riflettenti le condizioni di compravendita dal mercato dei titoli. Pertanto il Presidente ritiene che la valutazione del portafoglio Titoli dell'Istituto possa farsi sulla base dei corsi accettati nelle Borse negli ultimi giorni della loro apertura e cioè i prezzi di compenso al 31 luglio 1914.

Gli altri membri del Comitato convengono nelle osservazioni fatte dal Presidente e però si rimane di accordo di proporre al Consiglio che nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio 1914 i titoli di proprietà dell'Istituto Nazionale siano valutati ai corsi di compenso del luglio 1914 , accettati alla Borsa di Roma.

Dopo di che la seduta è levata .

*Accertata sulla base
della situazione patrimoniale*

*fu' accettata a tale quale
il Presidente in effettivo*

unicale di titoli eff. corso 31

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL COMITATO PERMANENTE
TENUTA IL 27 GIUGNO 1915

Presiede il Presidente Stringher, sono presenti il Vice Presidente Magaldi, i Consiglieri Verardo, Beneduce, il Direttore Generale Tocci; funge da segretario il Consigliere Beneduce. *Assenti giustificati il Consiglio Vigilante Romario.*

Il Vice Presidente Magaldi riferisce sommariamente al Presidente, il risultato dei primi lavori della Commissione per il reparto del patrimonio della Cassa Mutua Per le Pensioni di Torino, e dà ^{parte} notizia/~~anche~~ al Presidente delle deliberazioni adottate al riguardo dal Comitato Permanente e dal Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente manifesta il suo consentimento in merito alle deliberazioni adottate dal Comitato e dal Consiglio di Amministrazione, e formula l'augurio che nelle prossime adunanze della Commissione possano essere risolte le ulteriori questioni concernenti l'attribuzione delle quote di patrimonio all'Istituto, alla Cassa Nazionale di Previdenza, e ai gruppi di soci rappresentati dal Commissario Regio, secondo le direttive indicate dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto.

Il Vice Presidente riferisce in merito alle deliberazioni che il Comitato Permanente/intenderebbe proporre al Consiglio per quanto concerne ~~modificazioni~~ ^{alterazioni} di Regolamento ^{il} pel personale, per quanto concerne piani delle qualifiche,

*La seguito delle
studi compiute dal Direttore
Generale*

È già approvato dal Comitato permanente

La nota sottoposta alla Commissione patrimoniale ^{si fini l'anno} 3

Lezioni

Il Presidente osserva che ^{da} per le eccezionali condizio-
ni del mercato finanziario ^{alla fine del mese di 1914, da} e per la chiusura delle Borse,
l'Istituto non può riferirsi al prezzo di compenso alla
chiusura dell'esercizio, secondo le disposizioni dell'arti-
colo 46 dello Statuto.

La nota Seta

ufficiale

~~È notorio infatti che i corsi dati dal listino, ri-
guardano una ^{solo} ^{visibile} ^{categoria} limitata varietà di titoli e sono corsi indi-
cativi più che prezzi di mercato. ^È Va notato poi che prescind-
endo dall'articolo 46 dello statuto ^{che} l'Istituto potrebbe~~

Il Presidente non ritiene opportuno, per un complesso di ragioni

valersi della disposizione dell'art. 14 del Regio Decreto
20 dicembre 1914, N. 1373, per il quale articolo ~~che~~
data ~~la~~ facoltà alle Società per azioni, Casse di Risparmio,
Monti di Pietà, opere pie, e in genere ad enti morali, di
valutare i titoli di loro proprietà ai prezzi di compenso
al 30 giugno 1914, ^{ma il Presidente non ritiene opportuno, per un complesso di ragioni}

Il Presidente considera

~~la natura dei corsi ufficia-
li al 31 dicembre 1914, e considerato che l'Istituto~~

non può ancora provvedere alla determinazione di utili net-

~~ti e della loro attribuzione, ^{che non} ^{è ancora} ^{di} ^{quindi} ^{che} ^{spiega} ^{allora} ^{il} ^{Presidente} esprime l'avviso che non~~

convenga all'Istituto di riferirsi per la sua valutazione

~~di bilancio e corsi più sicuri e più direttamente riflet-
tenti le condizioni di compravendita del mercato dei tito-
li, ^{che non} ^{è ancora} ^{di} ^{quindi} ^{che} ^{spiega} ^{allora} ^{il} ^{Presidente} esprime l'avviso che non~~

convenga all'Istituto di riferirsi per la sua valutazione

~~di bilancio e corsi più sicuri e più direttamente riflet-
tenti le condizioni di compravendita del mercato dei tito-
li, ^{che non} ^{è ancora} ^{di} ^{quindi} ^{che} ^{spiega} ^{allora} ^{il} ^{Presidente} esprime l'avviso che non~~

di bilancio e corsi più sicuri e più direttamente riflet-

~~tenti le condizioni di compravendita del mercato dei tito-
li, ^{che non} ^{è ancora} ^{di} ^{quindi} ^{che} ^{spiega} ^{allora} ^{il} ^{Presidente} esprime l'avviso che non~~

tenti le condizioni di compravendita del mercato dei tito-

~~li, ^{che non} ^{è ancora} ^{di} ^{quindi} ^{che} ^{spiega} ^{allora} ^{il} ^{Presidente} esprime l'avviso che non~~

li, ^{che non} ^{è ancora} ^{di} ^{quindi} ^{che} ^{spiega} ^{allora} ^{il} ^{Presidente} esprime l'avviso che non

~~esprime l'avviso che non convenga all'Istituto di riferirsi per la sua valutazione~~

esprime l'avviso che non convenga all'Istituto di riferirsi per la sua valutazione

~~di bilancio e corsi più sicuri e più direttamente riflet-~~

di bilancio e corsi più sicuri e più direttamente riflet-



Gli altri membri del Comitato convergono nelle

osservazioni fatte dal Presidente e per ~~si rimane di~~ ^{il Comitato unanime}

^{2/11/14} ~~accorde~~ di proporre al Consiglio che nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio 1914 i titoli di proprietà dell'Istituto Nazionale siano valutati ai corsi di compenso del luglio 1914, ^{avendo alla} *Borsa di Roma.*

Dopo di che la seduta è levata

Il Comitato,

sentite la Relazione del Vice Presidente dell'Istituto Cav. di Gr. Croce Dott. Vincenzo Magaldi, Delegato dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni per il reparto del patrimonio della Cassa Mutua per le pensioni in Torino ;

presa conoscenza del verbale dell'adunanza tenutasi in Roma con l'intervento del Commissario Regio per la liquidazione della Cassa Pensioni di Torino, del Direttore Generale del Credito, del Delegato della Cassa Nazionale di Previdenza e del Delegato dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ;

apprende con compiacimento che i lavori di reparto del patrimonio della Cassa si avviano a rapido compimento, e delibera di proporre al Consiglio,

di dare mandato al Delegato dell'Istituto di richiedere al Commissario Regio che sulle somme assegnate all'Istituto, sia individuata, anche in cifra globale, la valuta delle quote di patrimonio spettanti ai soci della Cassa Pensioni, i quali sottoscrissero un contratto di assicurazione con l'Istituto, trasferendo, a ll'uopo, all'Istituto stesso la quota di patrimonio ad essi spettante, al 1° gennaio 1913, affinché la valuta di dette quote fosse portata a loro credito sotto forma di premio unico per i contratti di assicurazione sottoscritti con effetto a partire dal 1° gennaio 1913 ;

e che il Consiglio riferirmi che, qualora si dovesse ri-
conoscere la opportunità della distribuzione di quote parti
di talune delle categorie di attività non proporzionali alla
le somme da assegnarsi all'Istituto, alla Cassa Nazionale
di Previdenza ed ai gruppi dei soci rappresentati dal Com-
missario Regio, sia necessaria, per parte dei delegati,
una valutazione delle garanzie offerte dalle dette categorie
di attività, al fine di convenire equi compensi, fra gli
enti partecipanti al riparto del patrimonio.

